

MONTESILVANO: AL VIA LAVORI ALL'EX COLONIA STELLA MARIS, ENTRO UN ANNO POLO DIDATTICO E CULTURALE

13 Marzo 2025



MONTESILVANO – “L’aeroplanino tornerà a volare nel giro di un anno grazie ai lavori avviati da oggi con la firma del contratto tra l’Università d’Annunzio, il rup, l’ingegner Emilia Simone, e la ditta vincitrice dell’appalto, Loa Costruzioni Srl di Roseto degli Abruzzi”.

È quanto si legge in una nota della Provincia di Pescara nella quale viene spiegato: “L’ex colonia Stella Maris tornerà a risplendere dopo anni di abbandono attraverso la gestione affidata dalla Provincia di Pescara all’ateneo di Pescara-Chieti, che provvederà a restituire alla città di Montesilvano un’opera rivolta alle attività didattiche, con spazi volti ad ospitare seminari e corsi, uffici e una foresteria per studenti e docenti esterni”.

“Il complesso ospiterà, inoltre, un importante luogo di studi e di ricerca sulle tematiche marine con un polo museale virtuale e con spazi aperti ai cittadini e ai turisti. Il costo dei lavori è di 3,3 milioni di euro, di cui 1,9 finanziati dalla Regione Abruzzo nell’ambito del Fondo per lo Sviluppo e Coesione”.

“Dopo anni di incuria siamo molto felici di ridare dignità a Stella Maris – ha detto il presidente della Provincia Ottavio De Martinis – con questo importante intervento di riqualificazione, che restituirà al territorio un’opera unica nel suo genere per il valore storico e architettonico. Oggi è un giorno importante per la nostra provincia, grazie ad un lavoro sinergico svolto negli ultimi anni con l’Università d’Annunzio e la Regione Abruzzo, che ha finanziato l’opera per il 60% del suo importo, portiamo a termine un percorso che consentirà agli studenti e alla città di usufruire di questi spazi”.

“Un ringraziamento all’ex rettore Sergio Caputi e all’attuale, Liborio Stuppia, che hanno creduto in questo progetto. È stato un iter burocratico non facile anche per l’ottenimento di alcuni pareri, c’è stato qualche piccolo ritardo ma al di là delle polemiche oggi è un giorno di festa che voglio condividere con tutta l’amministrazione provinciale e comunale, ma soprattutto con i cittadini di Montesilvano. Nei prossimi mesi partiranno i lavori antistanti a Stella Maris che impreziosiranno ancora di più tutta l’area, rialzando l’asfalto a livello del marciapiede ed eliminando i vasi, realizzeremo una terrazza sul mare. All’interno di un bando di gara, denominato Pingua, abbiamo intercettato dei fondi con i quali riqualificheremo anche

Villa Delfico”.

“Un ringraziamento al magnifico rettore e anche ai prorettori intervenuti – ha dichiarato il presidente del Consiglio regionale Lorenzo Sospiri, presente alla cerimonia – . C’era molta attesa per questo atto e da tantissimi anni parliamo di futuro per Stella Maris. Nel tempo sono state proposte tante idee per questa struttura, l’ultima quella di un casinò sul mare, invece esprimo grande soddisfazione per l’accordo tra la Provincia di Pescara e l’Università d’Annunzio, credo questa sia la giusta destinazione per ridare una nuova vita all’ex colonia”.

“Il compito dell’Università – ha spiegato il magnifico rettore Stuppia – è quello di aprirsi alla città e diffondere cultura per trasmettere il messaggio di quanta bellezza c’è proprio nella cultura. Con questa operazione vogliamo ridare una nuova veste all’ex colonia per farlo finalmente volare. Da un lato vogliamo far conoscere Montesilvano nel mondo, perché abbiamo pensato di ospitare in questa struttura dei ricercatori stranieri e dall’altro vogliamo far capire alla popolazione quanto sia bello promuovere le attività culturali della nostra facoltà in questo luogo”.

“L’intento di questa riqualificazione è quello di ridare la vocazione pubblica a questo edificio – ha illustrato il responsabile unico del procedimento Simone -, motivo per il quale è stato progettato nel 1938 dall’architetto Leone. L’obiettivo con i progettisti attuali, in primis con l’architetto Domenico Giusti, è quello di valorizzare il rapporto tra l’immobile e il mare, insediando al suo interno tutte le funzioni legate all’ambiente marino. Abbiamo, quindi, inserito nell’opera tutte funzioni che non snaturano la sua vocazione, prevedendo un museo multimediale legato alle tematiche marine, aule di studi per seminari master e corsi, oltre a spazi ricettivi. La riqualificazione dell’area esterna prevede la costruzione di un giardino dunale, collegheremo quindi l’immobile ancora di più alla spiaggia di fronte”.